



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.r. n. 60/1997 - Conferimento incarico ad interim per le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) al dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Segretario generale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Segretario generale e l'attestazione che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di conferire l'incarico ad interim delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) al dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, a far data dall'approvazione della presente deliberazione e fino alla nomina del nuovo Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM);
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla verifica dell'assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste dall'art. 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione Giunta regionale n. 64/2014;
- di dare atto che non trovano applicazione i commi 1 e 5, dell'articolo 7 della legge regionale 2 settembre 1997, n. 60, per cui ai fini dell'incarico dirigenziale ad interim ad un dirigente della Regione Marche, permane con lo stesso un rapporto di pubblico impiego con l'amministrazione regionale, secondo il contratto individuale di lavoro in essere - repertorio n. 20137/2017;
- di stabilire che l'incarico non comporta ulteriore remunerazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal contratto sopra citato, fatta salva la valutazione di una quota di retribuzione di risultato a valere sul fondo delle risorse decentrate ARPAM;
- di affidare per lo stesso periodo alla Segreteria generale le funzioni del dirigente incaricato concernenti l'attività istruttorie delle funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza di competenza della Giunta regionale, ai sensi della L.r. n. 13/2004.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 7, comma 1, della legge regionale 2 settembre 1997 n. 60, concernente "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche", stabilisce che il direttore generale è nominato, previo avviso pubblico, dal Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della stessa, tra soggetti in possesso di laurea e aventi esperienza di direzione di sistemi organizzativi complessi da almeno tre anni. Il direttore generale dura in carica cinque anni, prorogabili di norma una sola volta. Il comma 5 del medesimo articolo stabilisce che al direttore generale si applica il rapporto di lavoro regolato da contratto di diritto privato, con retribuzione pari a quella dei loro omologhi delle AUSL; che l'incarico comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno e non è compatibile con altre attività professionali ed incarichi elettivi ed è subordinato al collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di provenienza per i pubblici dipendenti. Il comma 5 bis stabilisce che al fine del contenimento della spesa e dell'integrazione funzionale delle attività, l'incarico di Direttore generale può essere conferito, in deroga alle disposizioni dei commi 1 e 5, ad un dirigente della Giunta regionale.

Il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) richiede la preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1076 del 29 settembre 2014 ha conferito l'incarico di Direttore generale dell'Arpam a Mario Pompei, per il periodo dal 1° ottobre 2014 e fino al 30 settembre 2015. Successivamente la Giunta regionale con deliberazione n. 805 del 28 settembre 2015, ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Arpam a Mario Pompei, dal 1° ottobre 2015, per la durata di tre anni, ferma restando una durata inferiore coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Considerato che dal 1° novembre 2017 il Direttore Generale Arpam Mario Pompei è stato collocato a riposo per raggiungimento del limite d'età, ne consegue che, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.r. n. 60/1997, gli incarichi di direzione del Direttore tecnico-scientifico, del Direttore amministrativo e dei direttori di Dipartimento decadono in pari data. Pertanto, al fine di garantire la funzionalità dell'ente, in attesa della nomina del nuovo Direttore generale, si rende necessario procedere al conferimento temporaneo dell'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM), all'Arch. Nardo Goffi, dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio. Tale scelta risulta opportuna in quanto le materie di competenza del Servizio diretto dall'arch. Goffi nell'ambito della Giunta regionale sono quelle più attinenti le funzioni connesse all'attività dell'ARPAM. A tal fine è stata acquisita la disponibilità dell'interessato ed accertato che non esistono cause di incompatibilità o conflitti d'interesse.

L'incarico ad interim viene conferito a far data dall'approvazione della presente deliberazione e in attesa della nomina del nuovo Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM), possibilmente anche in considerazione degli adeguamenti normativi alla L.r. n. 60/1997 per effetto delle previsioni di cui all'art. 8 della Legge n. 132/2006.

L'incarico all'Arch. Nardo Goffi Nardo non comporta ulteriore remunerazione aggiuntiva rispetto all'incarico di dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, fatta salva la valutazione di una quota di retribuzione di risultato a valere sul fondo delle risorse decentrate ARPAM.

E' altresì opportuno affidare, per lo stesso periodo, l'attribuzione alla Segreteria generale delle funzioni istruttorie concernenti l'attività di indirizzo, coordinamento e vigilanza sull'ARPAM di competenza della Giunta regionale, ai sensi della L.r. n. 13/2004.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Manotti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE E PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di n. ...4.. pagine, di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)